



Determinazione n. 107/2025

Oggetto: Nomina del Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti" della Direzione Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

LA DIRETTRICE SCIENTIFICA

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*,
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "...*Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- CONSIDERATO** che i commi 1 e 2 dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, stabiliscono, tra l'altro, che:
- gli "organi di governo" esercitano "...*le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...*";
 - ai "dirigenti" spetta "...*l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi tutti quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo...*";
 - i "dirigenti" sono "...*responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati...*";



- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il *"Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in *"Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (*"Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l'Anno 2010"*), e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;
- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, numero 5, che contiene alcune "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo", convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, numero 35;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7



agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il "Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)";

VISTO il Regolamento del 12 febbraio 2021, numero 2021/241UE, emanato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Unione Europea del 18 febbraio 2021, numero L57, che istituisce il *"Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza della Unione Europea"*;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio Europeo *"Economia e Finanza"* (ECOFIN) del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;



- VISTO** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, numero 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, con il quale sono state approvate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 novembre 2021, numero 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, numero 233, con il quale sono state approvate alcune *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, numero 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, numero 79, con il quale sono state approvate *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** altresì il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 rubricato *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca n. 1096, del 25 luglio 2024 e le relative tabelle con il quale è stato ripartito, tra gli Enti e le Istituzioni di Ricerca, il *“Fondo Ordinario”* per l’anno 2024;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2024, numero 207, con la quale sono stati approvati il *“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2025”* e il *“Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2025-2027”*;
- VISTO** lo *Statuto* dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, entrato in vigore il 24 settembre 2018, come da ultimo modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** in particolare, l’articolo 16, comma 5, del predetto Statuto il quale prevede che *“...Il Direttore Scientifico adotta atti e provvedimenti, ivi compresi quelli che impegnano l’amministrazione verso l’esterno, nel rispetto di condizioni e modalità definite dal “Regolamento di Organizzazione e di Funzionamento” dell’Ente...”*;
- VISTO** il *“Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”* (ROF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, come da ultimo modificato ed integrato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 29 ottobre 2024 ed entrato in vigore il 30 ottobre 2024;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio



2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto *"Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*;
- VISTO** il *"Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il *"Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica"*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTA** la Delibera del 21 marzo 2016, numero 10, con la quale il Consiglio di Amministrazione, in sede di "configurazione della Direzione Scientifica in Centro di Responsabilità di Secondo Livello, ai sensi dell'articolo 14, comma 8, del Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica" ha conferito *"...mandato al Direttore Generale, di concerto con il Direttore Scientifico, in ordine all'assunzione di ogni iniziativa ritenuta utile...ai fini della configurazione della Direzione Scientifica in Centro di Responsabilità di Secondo Livello..."*;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professor Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dalla data del predetto decreto e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, con il quale il dott. Massimo della Valle è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, con il quale il dott. Lucio Angelo Antonelli è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 13 giugno e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, con il quale il dott. Andrea Comastri è stato nominato componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 5 luglio e per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 4 marzo 2025, numero 168, con il quale la Dott.ssa Grazia Maria Gloria Umana è stata



nominata componente del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dalla data del predetto decreto per la durata di un quadriennio;

VISTA

la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica*, la dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata quale Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" con decorrenza dal 1° novembre 2024;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale ai sensi del combinato disposto dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, dello Statuto dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore e dell'articolo 15, commi 1 e 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* attualmente in vigore, è stato rinnovato l'incarico di Direttore Generale dell'*Istituto Nazionale di Astrofisica* conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027;

VISTA

la nota del 5 novembre 2024, protocollo numero 12307, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'INAF, facendo seguito alla Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha nominato, ai sensi dell'articolo 15, comma 4, dello Statuto, la Dottoressa Isabella PAGANO, inquadrata nel Profilo di Dirigente di Ricerca, Primo Livello Professionale, nuova Direttrice Scientifica dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 1° novembre 2024, al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività attualmente in capo alla Direzione Scientifica e nelle more della definizione della eventuale revisione dei flussi procedurali trasversali alle due Direzioni Apicali, ha disposto "*la proroga, fino al 31 gennaio 2025, di tutte le assegnazioni e di tutti gli incarichi conferiti al personale già assegnato alle articolazioni organizzative della Direzione Scientifica, anche mediante specifici Ordini di Servizio, nonché la proroga, per lo stesso periodo temporale indicato in precedenza, di tutte le note circolari con la quali la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative svolte dalla Direzione Scientifica*";

VISTA

la nota del 31 gennaio 2025, protocollo numero 1245, con la quale il Dottore Gaetano TELESIO, nella sua qualità di Direttore Generale dell'INAF, facendo seguito alla propria nota innanzi richiamata, ha disposto:
 "...a) la ulteriore proroga, fino al 28 febbraio 2025, del termine ultimo di durata di tutte le assegnazioni e di tutti gli incarichi conferiti al personale già assegnato alle articolazioni organizzative della Direzione Scientifica, anche mediante specifici Ordini di Servizio;
 b) la ulteriore proroga, per lo stesso periodo temporale indicato nella precedente lettera a), del termine di validità di tutte le note circolari con le quali la Direzione Generale e la Direzione Scientifica hanno definito, in via transitoria, alcuni flussi procedurali inerenti le attività amministrative svolte dalla Direzione Scientifica...";



VISTE

le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono che "...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;

c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;

d) promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;

e) promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;

iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;

f) promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;

g) tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;

h) favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;

i) svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;

j) svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;

k) può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";



- VISTA** la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 2, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per il Triennio 2025-2027";
- VISTO** l'articolo 15 dello "Statuto" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica sopra richiamato, ed in particolare i commi 1 e 2, i quali prevedono che:
 1) *"La Direzione Scientifica è responsabile in via esclusiva del coordinamento scientifico e tecnologico delle attività dell'Ente."*
 2) *"La Direzione Scientifica si articola in un massimo di otto Unità Scientifiche le cui articolazioni in servizi è definita nel Regolamento di Organizzazione, delle quali alcune a carattere Tematico Gestionale, che si configurano come strutture tecniche e scientifiche ai sensi dell'art. 22 DPR 71/1991. Le Unità Tematico gestionali sono coordinate di norma da personale con la qualifica di tecnologo e ricercatore di accertata professionalità in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche delle Unità in questione nominato dal Direttore Scientifico, e le cui funzioni sono definite dal Regolamento di organizzazione, e si dota di figure di supporto amministrativo nominate dal Direttore Generale su proposta del Direttore Scientifico."*
- VISTO** altresì l'articolo 16, comma 3, lettera d) del predetto Statuto il quale prevede che, il Direttore Scientifico "conferisce gli incarichi al personale responsabile degli uffici e delle unità scientifiche";
- VISTO** altresì, l'articolo 16 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dell'Istituto Nazionale di Astrofisica innanzi richiamato, ed in particolare il comma 5 il quale prevede che:
 - *Ai sensi dell'articolo 15, comma 2, dello Statuto, la Direzione Scientifica è dotata di "Unità Scientifiche Centrali" preposte al coordinamento e al controllo di specifiche aree di competenza.*
 - *La "Unità Scientifica Centrale" è coordinata da un Responsabile, che, di norma, è inquadrato nel Profilo di Tecnologo o nel Profilo di Ricercatore e deve possedere, in relazione alle caratteristiche tecnico-scientifiche che connotano ogni singola Unità, una comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale.*
 - *Il Responsabile di "Unità Scientifica Centrale" è nominato dal Direttore Scientifico con proprio provvedimento.*
 - *La durata dell'incarico di Responsabile di "Unità Scientifica Centrale" è pari alla durata dell'incarico del Direttore Scientifico, incluse eventuali proroghe od estensioni, e può essere revocato in qualunque momento dallo stesso Direttore Scientifico con proprio provvedimento.*
L'Incarico di Responsabile di "Unità Scientifica Centrale" è rinnovabile,
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del predetto Regolamento, *"...il Direttore Scientifico, per lo svolgimento delle attività amministrative e gestionali che rientrano nella sua sfera di competenza, si avvale, comunque, del supporto di figure professionali in servizio presso la Amministrazione Centrale assegnate alla Direzione Scientifica o di figure professionali in servizio presso le Strutture di Ricerca, in applicazione dei principi di amministrazione e gestione diffusa, secondo l'approccio, logico, giuridico e*



metodologico, proprio dei "procedimenti amministrativi", delle "procedure" e dei "processi" ...";

VISTA

la nota della Dottoressa Isabella PAGANO, nella sua qualità di Direttrice Scientifica dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", del 31 gennaio 2025, numero di protocollo 1244, come ulteriormente integrata e specificata con messaggio di posta elettronica ordinaria del 5 febbraio 2025, si dispone, nelle more che venga completato l'iter preordinato alla revisione della struttura organizzativa della Direzione Scientifica e al fine di consentire il regolare svolgimento delle attività attualmente in capo alla predetta Direzione, l'assegnazione del Dottore Gaetano MUSOLINO alla "Struttura di Supporto Amministrativo" della Direzione Scientifica a decorrere dal 7 febbraio 2025;

VISTO

l'Ordine di Servizio del Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 7 febbraio 2025, numero 2, numero di protocollo 1541, con il quale è stato disposto che, a decorrere dal 1° marzo 2025, il Dottore Gaetano MUSOLINO svolgerà le funzioni di "Responsabile" della "Struttura di Supporto Amministrativo" della Direzione Scientifica;

VISTA

la Delibera del 25 febbraio 2025, numero 12, con la quale, ai sensi dell'articolo 15 dello "Statuto" e dell'articolo 16 del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", è stata approvata la proposta di modifica dell'assetto organizzativo della Direzione Scientifica, presentata dalla Direttrice Scientifica, dottoressa Isabella Pagano;

VISTO

in particolare l'articolo 4, del dispositivo della citata delibera, il quale prevede che "in esito alla approvazione della proposta di riassetto organizzativo della Direzione Scientifica, la Direttrice Scientifica e il Direttore Generale, ognuno nell'ambito delle proprie prerogative e competenze, procederanno alle assegnazioni del personale e alle nomine previste nell'ambito del predetto assetto organizzativo, ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie e regolamentari";

VISTO

il nuovo "Assetto Organizzativo della Direzione Scientifica", approvato con la Delibera n. 12/2025, innanzi richiamata, che prevede, tra l'altro, la costituzione di due "Unità Tematico Gestionali":

UTG-A. Ricerca Mainstream & Network Scientifici

- a. coordinamento del supporto ai network scientifici tematici ed i relativi gruppi di ricerca, al fine del rafforzamento della loro competitività globale;*
- b. coordinamento del supporto allo sviluppo di nuovi programmi scientifici, con particolare riferimento a ricerche ad elevato valore innovativo e trasformatore ed al consolidamento della loro affermazione internazionale.*

c. coordinamento dei referenti dei network tematici.

UTG-B. Tecnologie Innovative Abilitanti

- a. coordinamento e supporto all'avvio di nuovi programmi di ricerca tecnologica, nel range di TRL 0-3 (TRL = Technology Readiness Level), con particolare riferimento alle tecnologie trasformatore;*
- b. coordinamento delle attività tese alla crescita del TRL nel range 4-9 verso il livello di ingegnerizzazione e realizzazione industriale (range MRL 7-10 [MRL = Manufacturing Readiness Level]).*



VISTO	il richiamato Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica che all'art. 16 comma 4 prevede tra l'altro che <i>".../ Responsabili delle "Unità Tematico Gestionali" sono nominati dal Direttore Scientifico, con proprio provvedimento, nel rispetto delle linee di indirizzo strategico definite dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente e previo espletamento di una procedura di selezione..."</i> ;
VISTA	la Determinazione della Direttrice Scientifica del 7 marzo 2025, numero 33, recante l'oggetto <i>"Avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale A "Ricerca Mainstream & Network Scientifici" e di Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti"</i> ;
VISTA	la Determinazione della Direttrice Scientifica del 4 aprile 2025, numero 73, con la quale la Dottoressa Isabella Pagano, nella sua qualità di Direttrice Scientifica dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha nominato, ai sensi dell'art.16, comma 4, del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica innanzi specificato, le Commissioni Esaminatrici per la selezione del/della Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale A <i>"Ricerca Mainstream & Network Scientifici"</i> e del/della Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B <i>"Tecnologie Innovative Abilitanti"</i> .
VISTO	l'articolo 2 della Determinazione 73/2025 innanzi richiamata, il quale stabilisce che: <i>"a) La Commissione deve concludere la procedura di selezione entro due mesi dal suo insediamento.</i> <i>b) ...omissis...</i> <i>c) ...omissis...</i> <i>d) La Commissione Esaminatrice dovrà redigere ed inviare al Direttore Scientifico, per ognuna delle due posizioni di responsabile di UTG-A e di responsabile di UTG-B, una relazione con una rosa di candidati idonei, elencati in ordine alfabetico, a ricoprire l'incarico, motivando la scelta.</i> <i>e) Il giudizio di merito espresso dalla Commissione nella formulazione delle ristrette rosa di candidati è insindacabile..."</i> ;
CONSIDERATO	che i lavori della Commissione esaminatrice per la selezione del responsabile della <i>"Unità Tecnico Gestionale B "Tecnologie Innovative Abilitanti"</i> si sono conclusi e che la relazione contenente la rosa dei candidati idonei a ricoprire l'incarico e riportante il giudizio di merito per ciascuno di essi, è stata trasmessa alla Direttrice Scientifica in data 13 maggio 2025;
RICHIAMATE	le linee di indirizzo strategico ricevute dal Consiglio di Amministrazione per le procedure di selezione dei responsabili delle UTG-A e UTG-B (Protocollo AOO:CLE n. 2664/2025 del 03/03/2025), le quali prevedono che: <i>"I profili oggetto dei bandi per le nomine dei responsabili delle UTG A e B devono prevedere:</i> <i>- per il profilo per la UTG-A: Una comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale nella conoscenza dei filoni scientifici nazionali, ed internazionali, e nel</i>



coordinamento di ricerche ad elevato valore innovativo sia da terra che dallo spazio. Capacità di potenziare la leadership dei network scientifici e di sviluppare approcci e metodologie originali.

- *Per il profilo per la UTG-B: Una comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale nella conoscenza dello stato dell'arte della tecnologie abilitanti in area astronomica a livello nazionale, ed internazionali, e di attività tese alla crescita del livello di maturazione di tecnologie per l'astronomia.”;*

VISTA	la relazione contenente la rosa dei candidati idonei a ricoprire l'incarico e i giudizi di merito in essa espressi;
CONSIDERATO	che in base alla relazione il candidato Dott. Ing. Andrea BIANCO possiede <i>“Una comprovata e documentata competenza, esperienza e qualificazione professionale nella conoscenza dello stato dell'arte della tecnologie abilitanti in area astronomica a livello nazionale, ed internazionali, e di attività tese alla crescita del livello di maturazione di tecnologie per l'astronomia.”.</i>
ATTESA	la necessità di nominare, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, come innanzi richiamate, il/la Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B <i>“Tecnologie Innovative Abilitanti”;</i>
RITENUTO	di dover procedere,

DETERMINA

Articolo 1. Di nominare, ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica" (ROF), richiamato nelle premesse, il Dott. Ing. Andrea BIANCO, inquadrato nel profilo di Primo Ricercatore a tempo indeterminato, ed in servizio presso la Sede INAF-Osservatorio Astronomico di Brera dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, quale Responsabile dell'Unità Tecnico Gestionale B *“Tecnologie Innovative Abilitanti”.*

Articolo 2. L'incarico decorre dal 19 maggio 2025 e coincide con la durata del mandato della scrivente, Direttrice Scientifica pro tempore dell'Istituto, incluse eventuali proroghe o rinnovi, e può essere revocato in qualunque momento dalla stessa Direttrice Scientifica con proprio provvedimento;

Articolo 3. Al Dottore Andrea BIANCO sarà riconosciuto il rimborso delle eventuali spese di missione, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con imputazione sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, oltre una indennità definita dal Consiglio di Amministrazione secondo le indicazioni contenute nell'Art. 6 comma 2 lettera s) dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e nel rispetto di forme e modalità previste dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

LA DIRETTRICE SCIENTIFICA
Dott.ssa Isabella Pagano

Serratore